



Prot. 1008 Nusco, li 16 APR 2025

Al Responsabile del Settore Tecnico
del comune di Caposele (AV)
PEC: protocollo.caposele@asmepec.it

OGGETTO: LL.RR. 33/93 e 24/95 e s.m. i. – Progetto per lavori di manutenzione straordinaria con modifica aperture in facciata per fabbricato ad uso commerciale sito nel Comune di Caposele (AV), in catasto al foglio 15 sez. A part. 2130 sub. 2 - Richiedente: Cibellis Franco-

Premesso che:

- parte del territorio del comune di Caposele (AV), ricade nell'ambito della perimetrazione del Parco Regionale dei Monti Picentini, definita con D.G.R.n° 1539 /2003;
- il suddetto Comune ha trasmesso ISTANZA, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 563 in data 11.03.2025, ai fini del rilascio del nulla osta per la esecuzione dei lavori specificati in oggetto;
- il Responsabile del Settore Tecnico del Comune, ha attestato:
 - *Che l'area di intervento è individuata dal P.U.C. nella zona "A – Conservazione del Centro Storico";*
 - *Che l'area oggetto dell'intervento ricade all'interno del centro abitato del comune di Caposele;*
 - *Che l'area di intervento ricade solo parzialmente nell'area C del Parco Regionale dei Monti Picentini;*
 - *Che l'intervento è compatibile con le norme di salvaguardia del Parco Regionale dei Monti;*
 - *Che l'intervento è conforme alla norma Edilizio-Urbanistica Comunale;*

Visto:

- il progetto presentato;
- la Legge n. 394/1991;
- la L.R. n 33/93, art. 15;
- la L.R. n. 24/1995, art. 5;

Considerato che dalla documentazione trasmessa ed esaminata, **si riscontra la compatibilità con le norme di salvaguardia del Parco dei Monti Picentini**

Per i motivi di cui in premessa, per quanto di competenza, si concede

NULLA-OSTA

ai fini delle determinazioni di cui all'art. 15 della L.R. n° 33/93 e s.m.i. ed art. 5 della L.R. n. 24/1995, al progetto per lavori di manutenzione straordinaria con modifica aperture in facciata per fabbricato ad uso commerciale sito nel Comune di Caposele (AV), in catasto al foglio 15 sez. A part. 2130 sub. 2 - Richiedente: Cibellis Franco-

Si prescrive:

- a) tutte le finiture esterne degli edifici devono sia prevedere l'utilizzo di materiali tradizionali, rivalutando le tecniche artigianali campane, che essere compatibili con il decoro ambientale. Sono vietate le tinteggiature murarie delle superfici esterne in resine sintetiche non traspiranti, i rivestimenti in materiali polivinilici o asfaltaci nonché le persiane avvolgibili;
- b) i canali pluviali a vista dagli spazi pubblici, le gronde di raccolta e displuvio e ogni altra tubazione o condotta a vista devono essere realizzate o sostituite con elementi in lamiera zincata o in rame con esclusione di materiale plastico o PVC di qualsiasi tipo;
- c) le canalizzazioni di impianti tecnici devono essere collocate sotto traccia;
- d) le ringhiere, i corrimani, le grate ed i cancelli di ogni tipo, visibili all'esterno, devono essere realizzati in ferro battuto o lavorato.
- e) i manti di copertura dei tetti a falde devono essere in coppi, mentre le coperture piane devono escludere l'impegno di manti bituminosi e di tutti quei materiali che alterino la fisionomia e la cromia del contesto in cui sono inserite;
- f) le opere lapidee non vanno tinteggiate e devono essere ripulite senza l'impiego di sostanze abrasive;
- g) gli impianti di antenne televisive posizionate sulle abitazioni devono essere del tipo centralizzato ed unici per ogni singolo fabbricato;
- h) è vietato l'uso di alluminio anodizzato;

Il Resp. Del Procedimento
Geom. Francesco Della Vecchia



Il Responsabile Amministrativo
Arch. Dario DELLO BUONO